

verso Contratti di Programma Regionali” di cui alla Determinazione n. 590 del 26/11/2008 e ss.mm.ii. e precisamente, il primo capoverso dell’articolo 4 è sostituito dal seguente:

“Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione “C” della “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007”, nonché i servizi di cui alla “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007” “52”, “58”, “59”, “61”, “62”, “72” e “82”, limitatamente alla classe 82.20 “Attività dei call center, nonché le categorie e sotto-categorie “38.21.01 Produzione di compost”, “38.32.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici”, “38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche” e “38.32.3 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse” limitatamente al vetro ed al legno”. Con riferimento alla categoria “38.21.01 - Produzione di compost”, l’istanza di accesso dovrà contenere un atto unilaterale d’obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi. Tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria dell’istanza, attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti.

Le proposte progettuali di cui ai suddetti codici Ateco, riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti, possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Ambientale della Regione Puglia. Tale parere deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di parere, pena l’esclusione della domanda;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA’ 23 luglio 2013, n. 1452

**PO 2007-2013 - Avviso pubblico “Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione” Asse VI Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.1 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Modifica Avviso.**

Il giorno 23 luglio 2013, in Bari, nella sede

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall’art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Vista la DGR n. 1849 del 30.09.2008 e le successive modifiche, con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Vista la DGR n. 750 del 07.05.2009, la DGR n. 657 del 5.4.2011 e la DGR n. 2574 del 22.11.2011 di approvazione del Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013, con le quali tra l'altro si autorizza il Responsabile della Linea di Intervento VI, ad adottare atti di impegno e spese sui Capitoli di cui alle citate D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 98 del 23.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione;

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 24.03.2011 recante "Ulteriori modifiche al Reg. reg. 19 gennaio 2009, n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28 marzo 2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione";

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 20 febbraio 2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012) recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e del Tit. IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011";

Visto l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento - adottato con Determinazione dell'AdG n. 71 del 09 agosto 2012 (B.U.R.P. n.119 del 16/08/2012) e successiva ripubblicazione mediante Determinazione dell'AdG n. 74 del 29/08/2012 (B.U.R.P. n. 131 del 06/09/2012);

Visto il Regolamento Regionale n. 7 del 3/05/2013 (Burp n. 62 del 07/05/2013), "Ulteriori modifiche al Titolo V del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011 e s.m.i.";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 917 del 16 maggio 2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) di dell'Avviso Pubblico "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" di modifica dei requisiti di accesso.

Rilevato che:

- Con delibera di Giunta regionale n. 1779 del 02/08/2011 sono state approvate le modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 132 del 30.08.2011);
- Con delibera di Giunta regionale n. 1822 del 02/08/2011 sono state approvate le modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse II del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 142 del 14.09.2011);
- Con delibera di Giunta regionale n. 656 del 05/04/11 è stato riapprovato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/11);
- Con delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 è stato revisionato il Programma Pluriennale

nale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);

- Ai sensi dell'Art 4 del citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886/08 è compito del Responsabile di Linea adottare i bandi.

Rilevato altresì che:

- con delibera di Giunta regionale n.959 del 13/05/2013 è stato adottato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- l'articolo 3 dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" e s.m.i. non prevede tra gli investimenti ammissibili quelli riguardanti i servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" di cui alle classi "38.21.01 Produzione di compost", "38.32.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici", "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche", "38.32.3 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse".

Considerato che:

- l'ampliamento alle attività di valorizzazione dei rifiuti riciclabili degli investimenti ammissibili agli "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" consentirebbe il pieno raggiungimento di effetti complementari e sinergici con altri interventi avviati dalla Pubblica Amministrazione ed in particolare con le azioni di sostegno alle filiere del recupero e trattamento rifiuti messe in campo dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
- in tale ottica, con nota regionale prot. A00\_SP4-0000496 del 03/06/2013, l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente invita ad attivare l'ammissibilità delle attività economiche operanti nei settori di valorizzazione dei rifiuti riciclabili nell'ambito delle categorie e sotto-categorie della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" per
  - "38.21.01 Produzione di compost";
  - "38.32.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici";
  - "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche";

- "38.32.3 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse" limitatamente al vetro ed al legno nell'ambito degli "Aiuti alle piccole imprese per Progetti Integrati di Agevolazione".
- Con riferimento alla categoria "38.21.01 - Produzione di compost" l'Assessorato ravvisa, nella suddetta nota, la necessità che l'istanza di ammissione a finanziamento sia corredata da un atto unilaterale d'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi, chiarendo che tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria delle domande, attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti.

Vista e condivisa la relazione (Rel. 1432 del 23 luglio 2013), sottoscritta Responsabile del procedimento dell'azione 6.1.11, il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI, la responsabile dell'azione 1.1.2, dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, il Responsabile dell'azione 1.4.1 e dalla Dirigente dell'Ufficio Servizi e-government e ICT con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di modificare l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle piccole imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" di cui alla Determinazione dell'AdG n. 71 del 09 agosto 2012 (B.U.R.P. n.119 del 16/08/2012) e successiva ripubblicazione mediante Determinazione dell'AdG n. 74 del 29/08/2012 (B.U.R.P. n. 131 del 06/09/2012).

## VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

- di approvare le seguenti modifiche all'Avviso "Aiuti alle piccole imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" di cui alla Determinazione Determinazione dell'AdG n. 71 del 09 agosto 2012 (B.U.R.P. n. 119 del 15/08/2012) e successiva ripubblicazione mediante Determinazione dell'AdG n. 74 del 29/08/2012 (B.U.R.P. n. 131 del 06/09/2012), modificato con Determinazione Dirigenziale n. 917 del 16 maggio 2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013), e precisamente, il comma 2 dell'articolo 3 è sostituito dal seguente:

"Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007", nonché i servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" "52", "58", "59", "61", "62" e "72", nonché le categorie e sotto-categorie "38.21.01 Produzione di compost", "38.32.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici", "38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche" e "38.32.3 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse" limitatamente al vetro ed al legno". Con riferimento alla categoria "38.21.01 - Produzione di compost", l'istanza di accesso dovrà contenere un atto unilaterale d'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi. Tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria dell'istanza, attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti.

Le proposte progettuali di cui ai suddetti codici Ateco, riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti, possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Ambientale della Regione Puglia. Tale parere deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di parere, pena l'esclusione della domanda;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale a Puglia Sviluppo Spa e alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 23 luglio 2013, n. 1453

**PO 2007-2013. Asse VI - Linee di intervento 6.1 - Azione 6.1.4 - Determinazione n. 192 del 10/04/09 e s.m.i. - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" - Modifica Avviso.**

Il giorno 13 luglio 2013, in Bari, nella sede

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;